

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

SERVIZIO SOCIALE D'URGENZA E SOCCORSO

2° edizione

Il Corso (seconda edizione), per l'anno accademico 2025/2026, rappresenta ad oggi un *unicum* nel panorama dell'offerta formativa, a livello accademico italiano, e vuole rivestire il primo contesto di specializzazione nell'ambito del servizio sociale sul tema del servizio sociale d'urgenza, ovvero nel soccorso sociale, nelle situazioni di emergenza sociale rivolta a persone e nuclei familiari in situazione di crisi acuta, in situazioni spesso imprevedute e che richiedono una risposta immediata e tempestiva, h24, 365 giorni all'anno.

Il Corso prepara assistenti sociali e altri profili professionali (in particolare educatori professionali e psicologi) a lavorare in tali contesti, sempre più diffusi nella realtà dei nuovi bisogni sociali dei servizi territoriali, sia comunali che socio-sanitari, anche con riferimento al livello essenziale del Servizio di Pronto Intervento Sociale, previsto dalla normativa attuale.

Si tratta di un percorso di 10 moduli, per un totale di 75 ore (50 di docenza e 25 di parte pratico-laboratoriale), in modalità *blended* o da remoto, con una forte valenza interdisciplinare che attraversa varie discipline, dal servizio sociale, alla psicologia, alle scienze giuridiche, a quelle della formazione, alla medicina d'urgenza.

Il corso ha inizio e si conclude Le lezioni si svolgono prevalentemente il venerdì pomeriggio (dalle 14 alle 18), talora anche il sabato mattina.

MODULO 1 (*blended*). Due giornate, compresa la prima inaugurale, centrate sul tema della specializzazione nel servizio sociale e della formazione universitaria del servizio sociale, alla luce dei profondi cambiamenti sociali intervenuti e dei nuovi bisogni sociali dei cittadini, e sulla definizione della cornice teorico-metodologica del servizio sociale d'urgenza.

MODULO 2 (da remoto). Si entra nel vivo della riflessione del soccorso, sui due temi cruciali della valutazione e della decisione nel contesto specifico del lavoro di servizio sociale in urgenza, quando non c'è tempo o c'è poco tempo.

MODULO 3 (da remoto). Sessione di approfondimento su temi che necessitano dell'apporto disciplinare della sociologia e della medicina d'urgenza, a partire dalla questione della comunicazione nei contesti di soccorso, affinché sia efficace, appropriata e finalizzata al supporto della persona vittima nella fase acuta della situazione di crisi.

MODULO 4 (da remoto). Si apre un altro campo di indagine su un altro tema molto rilevante nei contesti di emergenza sociale, quello del lavoro di strada, uno dei luoghi più significativi, anche se certamente non l'unico, dove gli operatori incontrano contesti e storie di vita che spesso esitano in situazioni di crisi acuta e che necessitano di risposte immediate.

MODULO 5 (da remoto). Sessione che necessita del contributo della psicologia dell'emergenza, sul tema del dolore e delle sue implicazioni emotivo-comportamentali sulla persona vittima.

MODULO 6 (da remoto). Altra sessione interamente con il contributo della psicologia dell'emergenza, sul tema del dolore nel soccorso e sulle strategie e tecniche per proteggere gli operatori.

MODULO 7 (da remoto). Apre un altro campo di indagine e di riflessione, quello della mediazione sociale, tecnica estremamente utile e frequentemente utilizzata dagli operatori nelle situazioni di grave conflitto anche interpersonale, e che richiede particolare *expertise* nei contesti di conflitto acuto

e improvviso.

MODULO 8 (da remoto). Si confronta con un altro importante ambito disciplinare, quello delle scienze giuridiche, e affronta un tema centrale, quello delle responsabilità, civili e penali, degli operatori nel lavoro di emergenza.

MODULO 9 (da remoto). Sessione che necessita nuovamente dei contributi delle scienze giuridiche che indagherà i temi della tutela della privacy nel lavoro in contesti di emergenza e delle procedure ex art. 403.

MODULO 10 (*blended*). Due giornate, compresa quella conclusiva, si propone un'analisi rivolta ad aspetti più operativi, iniziando dalle attività sociali svolte sul posto in fase di soccorso, secondo un approccio multidisciplinare. Segue la presentazione del volume "Il servizio di pronto intervento sociale. Manuale di istruzioni per l'attivazione del servizio" di Andrea Mirri. Si avvia l'esplorazione del livello essenziale Servizio di Pronto Intervento Sociale proponendo, con una tavola rotonda, una riflessione su una dimensione importante di tale servizio, ovvero il *modus operandi* specifico degli operatori che lavorano in una Centrale Operativa, in un confronto fra professionisti di centrali operative dell'emergenza sanitaria e del sociale.

LABORATORI PARTE PRATICA: Tre appuntamenti in modalità da remoto e *blended* per tradurre in studio di casi, simulazioni ed esecuzione di esercitazioni a base pratico-operative i contenuti teorici del Corso, per delineare nuove prassi professionali e definire nuove modalità operative fortemente connotate e specializzate.

LABORATORIO 1 (da remoto). Il Servizio di Pronto Intervento Sociale. Il rapporto con le Forze dell'Ordine e il Pronto Soccorso.

LABORATORIO 2 (da remoto). La documentazione. Loop e post emergenza.

LABORATORIO 3 (*blended*). Approfondimenti e focus tecnico-operativi su alcune tipologie di situazioni di scene emergenziali tipiche: violenza; abbandono; emergenza abitativa e comportamenti devianti da problematiche legate alle dipendenze o psichiatriche.

PROVA FINALE: test elaborato finale.